

Seduta N° 369

Adunanza 22 GIUGNO 2023

Il giorno 22 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 14:05 in Torino in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 1-7095/2023/XI

OGGETTO:

Assemblea 5T S.r.l. del 23 giugno 2023 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

Vista la convocazione pervenuta con nota prot. n. 479/2023 del 29 maggio 2023 al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, per il giorno 23 giugno 2023 dell'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*

2. *Rinnovo cariche sociali*

3. *Varie ed eventuali*

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T S.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 44%, in forza della D.G.R. n. 75-8227 del 20 dicembre 2018;

- la società 5T S.r.l. è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), in quanto iscritta nell’Elenco istituito ai sensi dell’art.192 del D.lgs. n.50/2016 con Determina dell’A.N.A.C. del 4.2.2022;

- in data 12.01.2022 è stato firmato dalla Regione Piemonte il patto parasociale (di cui alla D.G.R. n. 20-4388 del 22.12.2021) con gli altri due soci, Comune di Torino e Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che prevede tra l’altro nell’art.3 che: << *l’unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta possa essere garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci* >>.

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno -

Dato atto che, come risulta dall’istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, della Direzione Giunta Regionale:

- l’attuale organo amministrativo è cessato, ai sensi dell’art. 2383 comma secondo c.c. con l’approvazione del bilancio avvenuta nell’assemblea del 10 maggio 2023;

- ai sensi dell’art. 16 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017 “*La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il tipo di amministrazione, il numero degli amministratori e le modalità con cui essi agiscono sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori. Ove l’organo gestorio sia a composizione collegiale, deve essere assicurato l’equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Gli amministratori devono essere professionisti di provata competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell’attività societaria. Inoltre i componenti dell’organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un’attività concorrente per conto proprio o di terzi né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo l’autorizzazione dei soci. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni oppure per la durata stabilita dai soci in sede di nomina. Ai soci enti pubblici spetta la nomina degli Amministratori ex art. 2449 c.c.*”;

- ai sensi del successivo art. 17: *“Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l’Assemblea, nomina un Presidente, che dirige i lavori del Consiglio ed a cui compete il controllo ed il coordinamento su promozione e sviluppo della Società”*;

- secondo quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 20 – 4388 del 22 dicembre 2021 (confermativo del patto precedentemente vigente in tema di *governance*), il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri che devono avere competenze legate al mondo dei trasporti, dell’ITC, del diritto societario e della gestione aziendale. I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l’incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto l’affidamento di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte. Il Presidente è nominato dai consiglieri all’unanimità ed ha durata triennale (ai sensi dell’art. 2449, secondo comma c.c.); in mancanza di accordo unanime da parte dei soci, il Presidente sarà designato a rotazione per ogni triennio dai soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente, con il seguente ordine: Regione Piemonte, Città di Torino e Città Metropolitana;

- in forza delle disposizioni appena menzionate, e attesa la compagine sociale di tre soci, alla Regione Piemonte spetta la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, avendo espresso il Presidente nel corso del precedente mandato;

- ai sensi dell’art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

- in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Supp. Ordinario n. 2 del 2 marzo 2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all’Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione;

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell’Avviso è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione della Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”*;
- criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale, e dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- art. 16 dello Statuto sociale sopra richiamato;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 *”Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120 in materia di parità di genere;
- Patto parasociale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 20 – 4388 del 22 dicembre 2021;

-sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale, sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che:

- in base all’art. 16 comma secondo dello Statuto societario la Regione Piemonte nomina **un** componente, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine, e che gli Amministratori nominati nel corso dell’esercizio restano in carica per la durata determinata dai soci all’atto della nomina;

- dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per la nomina di un componente dell’organo amministrativo risulta essere:

poiché l'interessata risulta in possesso di notevole competenza con particolare riferimento all'ambito giuridico societario.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto che è già stata acquisita dagli uffici regionali e dato atto che, dall'esame svolto dai medesimi uffici sulla stessa, non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici competenti la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto: *“Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, nomina un Presidente, che dirige i lavori del Consiglio ed a cui compete il controllo ed il coordinamento su promozione e sviluppo della Società”*;

- ai sensi del patto parasociale già sopra menzionato: *“Il Presidente è nominato dai consiglieri all'unanimità ed ha durata triennale (ai sensi dell'art. 2449, secondo comma c.c.); in mancanza di accordo unanime da parte dei soci, il Presidente sarà designato a rotazione per ogni triennio dai soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente, con il seguente ordine: Regione Piemonte, Città di Torino e Città Metropolitana;*

- per il mandato corrente, in mancanza di accordo unanime tra i soci, il Presidente è designato dalla Città di Torino avendo la Regione Piemonte espresso la designazione nel mandato precedente.

Ritenuto pertanto di aderire alla proposta che sarà presentata in assemblea dalla Città di Torino dando istruzioni al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso.

Considerato che con la nomina dell'organo amministrativo l'Assemblea deve determinarne il relativo compenso.

Ritenuto di confermare i compensi attribuiti all'organo amministrativo già indicati per l'organo uscente con D.G.R. n. 1-600 del 27 giugno 2020, nella misura di un importo annuo lordo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione pari ad euro 28.250,00, demandando allo stesso organo, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, di stabilirne le modalità di

ripartizione tra i propri componenti, incluso il Presidente, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, prevedendo che una parte di tale compenso, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 2/2010, (nella misura del 30%) sia attribuita quale remunerazione incentivante legata al raggiungimento degli obiettivi già attribuiti alla società con D.G.R. n. 50-6396 del 28.12.2022.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

DELIBERA

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della società 5T S.r.l. Maria Ciaramella, il cui nominativo è inserito nell'allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 20 giugno 2023, di:

1. riguardo al punto n.2 dell'ordine del giorno, di indicare Maria Ciaramella quale componente del Consiglio di Amministrazione della società nominato dalla Regione Piemonte; di proporre, quale compenso dell'organo amministrativo, l'importo complessivo di Euro 28.250 secondo le modalità e richiamando gli obiettivi citati in premessa nonché di aderire alla proposta della Città di Torino con riferimento alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7095-2023-All_1-ALL_1.doc



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento